

Assemblea 2020

Domande Soci

(ai sensi dell'art. 127-ter del TUF)

Socio: Carlo Maria Braghero

1. **Le assemblee di Mediobanca si caratterizzano per la peculiarità del suo azionariato che in gran numero affolla una sala relativamente angusta. Il perché di questa partecipazione ritengo sia da ricercare nella storia dell'Istituto e in quello che rappresenta per lo sviluppo dell'economia italiana. Quest'anno, poi, i motivi di interesse risultano ancor più evidenti se consideriamo l'ordine del giorno che, oltre all'approvazione del Bilancio, prevede la nomina degli organi amministrativi, il rinnovo delle deleghe per aumenti di capitale e, soprattutto, numerose modifiche statutarie.**

Alla luce di queste considerazioni, perché si è voluto conculcare in modo così violento il diritto degli azionisti di partecipare?

Perché, ferma restando la giusta tutela sanitaria per tutti, non si pensò di utilizzare una delle numerose piattaforme che consentono molteplici collegamenti a distanza?

Per avviare a possibili problemi tecnici, perché non aver previsto di chiedere la preventiva registrazione per gli azionisti che intendono prendere la parola in modo da attivare la funzione "microfono" solo per questi?

Come noto, le competenti Autorità hanno adottato una serie di misure per il contenimento, il contrasto e la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19. In tale contesto, considerata l'evoluzione dell'emergenza sanitaria e la proroga delle misure normative volte a contenere il contagio, Mediobanca ha optato, come del resto pressochè tutte le società quotate, per la soluzione della partecipazione all'Assemblea mediante conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato, come espressamente consentito dalla normativa vigente al fine di tutelare la salute di azionisti, dipendenti, esponenti e consulenti della società.

Mediobanca ha valutato anche la possibilità di tenere l'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione per tutti gli Azionisti. Lo svolgimento di un'Assemblea "online" avrebbe tuttavia posto criticità legate in particolare alla difficoltà: (i) di accertare in modo affidabile l'effettiva identità di tutti i soggetti collegati a distanza e (ii) di gestire eventuali interruzioni o disservizi dei sistemi di telecomunicazione e/o della piattaforma online necessaria che avrebbero potuto mettere a rischio lo svolgimento dei lavori assembleari. Si fa altresì presente che, per quanto a noi noto ad oggi, la modalità di svolgimento dell'Assemblea online non è ancora stata sperimentata da alcuna società quotata italiana.

2. **L'avviso di convocazione precisa che si possono porre domande "anche prima dell'Assemblea".**

Visto che, proprio in base all'avviso, il porre domande prima dell'assemblea è l'unica modalità possibile, quale è il significato di questo "anche"?

Quali sarebbero le altre possibilità esistenti (che a me sfuggono)?

In effetti anche è superfluo.

3. **Trovo scarsamente comprensibile e fonte di possibili contestazioni la pag. 5 del modulo di delega al rappresentante designato. Nella stessa, invece di indicare chiaramente le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione con il numero con il quale sono state pubblicate sul sito (lista 1 – lista 2 – lista 3), vi è un privilegio per la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione e poi un piccolissimo spazio nel quale si dovrebbero indicare in alternativa i presentatori delle altre due liste. Peccato che, soprattutto nel caso della lista 2, i presentatori siano così numerosi da non poter essere materialmente indicati nello spazio destinato.**

Come mai non si è scelto di identificare le liste con il numero attribuito in sede di loro presentazione?

Come mai si è privilegiata la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione?

**Con quali criteri si riterranno validi i voti per le altre due liste anche se identificate dall'azionista in modo necessariamente approssimativo?
Come avete pensato di premunirvi in caso di contestazioni sulla esatta interpretazione della volontà del socio?**

- 4. Nella stessa pagina anche per la nomina del Collegio Sindacale non si è provveduto a numerare le tre liste ma si è indicato "favorevole alla lista presentata da _____" senza tener conto della confusione che questa dicitura può ingenerare. Infatti quella materialmente depositata da Mediolanum è in effetti da riferire ad una pluralità di soggetti e quella degli investitori istituzionali è da riferire a decine di soggetti.**

Come è possibile, nel piccolissimo spazio a disposizione, elencare tutti i soggetti presentatori della lista scelta?

Come mai non si è identificata la lista con il numero attribuito in sede di presentazione?

Con quali criteri si riterranno validi i voti per le singole liste anche se espressi in modo approssimativo?

Come avete pensato di premunirvi in caso di contestazioni sulla esatta interpretazione della volontà del socio?

Preliminarmente, si ricorda che i moduli di delega devono essere messi a disposizione contestualmente all'avviso e quindi in un momento in cui non si conosce né il numero di liste presentate dai soci né l'ordine delle stesse, pertanto risulta impossibile individuare le liste con il numero che viene alle stesse successivamente attribuito (lista 1 – lista 2 – lista 3).

Per la nomina del Consiglio di Amministrazione si ricorda che, ai sensi di Statuto, lo stesso Consiglio ha reso pubblica la propria lista contestualmente al modulo di delega, cioè prima di quelle degli altri soci.

La numerazione delle liste è pertanto avvenuta contemporaneamente alla loro presentazione.

L'indicazione del nominativo dell'azionista che ha presentato la lista (ed eventualmente anche il suo numero) è la modalità più precisa e sicura per una corretta identificazione da parte del socio. Per quanto occorra, si precisa che il comunicato stampa relativo al deposito delle liste contiene una individuazione sintetica dei presentatori delle varie liste, che può essere utilizzata dal socio nella compilazione del modulo, senza necessità di riportare l'elenco completo dei soggetti presentatori della lista scelta.

- 5. Per la determinazione del compenso annuale dei sindaci: solo Medilanum, salvo errori, ha proposto la quantificazione del compenso.**

Perché, allora, chiedere specificatamente di essere favorevole a questa proposta, quando non ve ne sono di alternative?

Non era più logico indicare la proposta nel testo e poi lasciare solo la possibilità di barrare favorevole/contrario/astenuto?

Preliminarmente, si ricorda che i moduli di delega devono essere messi a disposizione contestualmente all'avviso e quindi in un momento in cui non si conosce né il numero né la provenienza di eventuali proposte per la determinazione del compenso annuale dei sindaci.

In merito alla proposta di compenso per il Collegio Sindacale, peraltro, il modulo di delega è stato predisposto in modo da poter votare anche importi alternativi a quanto proposto da Banca Mediolanum.

- 6. La complessità dell'ordine del giorno ed un certo gusto per le complicazioni hanno comportato la necessità di predisporre un modulo di delega di dimensioni abnormi. Perché, almeno, non si è pensato di favorirne la compilazione pubblicandolo in formato PDF editabile?**

La possibilità di mettere a disposizione il pdf editabile è stata valutata ma scartata in quanto sarebbe comunque necessario l'inoltro via email del documento scansionato e firmato in originale.

- 7. La proposta di eliminare il valore nominale delle azioni suscita molte perplessità. Normalmente si ricorre a questo escamotage per poter effettuare l'emissione di nuove azioni ad un prezzo inferiore al preesistente valore nominale. Fortunatamente non credo che Mediobanca abbia questa necessità per cui, sotto il profilo dell'immagine, pare una iniziativa davvero controproducente. Perché si è scelto di percorrere questa strada? Dato che le motivazioni fornite sono abbastanza risibili, quali i veri motivi che hanno portato a questa scelta?**

Anziutto, va precisato che si tratta non di escamotage, ma di istituto comunemente accolto dalle moderne normative societarie. Come indicato nella Relazione, la proposta è volta a semplificare e velocizzare le operazioni sul capitale sociale e in particolare i buy-back con successivo annullamento delle azioni proprie acquistate, per la cui esecuzione l'eliminazione del valore nominale consente di evitare la lunga procedura civilistica di riduzione del capitale sociale.

- 8. Viste le infinite modifiche statutarie proposte, volte (così dice la relazione) a modernizzarlo e aggiornarlo, perché si è mantenuta l'obsoleta (e sostanzialmente inattuata) previsione dell'art. 12 comma 3 per l'ottenimento dei documenti assembleari "a proprie spese"? Vero che si tratta di indicazione pedissequamente trascritta dall'art. 2422 c.c. ma allora perché la relazione afferma che si è voluto proporre un "testo statutario sintetico e ridotto alle disposizioni essenziali"?**

Di prassi non richiediamo le spese ai soci per la spedizione dei documenti assembleari. La modifica dell'art. 12 non è stata presa in considerazione ed appare effettivamente datata. Le modifiche statutarie proposte riguardano profili di governance, adeguamenti normativi e altre minori dettate da necessità operative.

- 9. All'art. 17 comma 2 viene non solo confermata la possibilità di riunire il Consiglio di Amministrazione in videoconferenza, ma viene anche abrogata la previsione di presidente e segretario presenti nel medesimo posto. Perché non si è prevista analoga possibilità per l'assemblea degli azionisti?**

La scelta deriva dalla ricerca di massima flessibilità, anche alla luce dello sviluppo dei mezzi di telecomunicazione; l'opzione di estenderla all'Assemblea non è stata esaminata.

- 10. Impedire la partecipazione fisica degli azionisti all'assemblea comporta altresì l'impossibilità di ritirare la documentazione regolarmente offerta (chiavetta con i volumi di statistica, il Calepino). Provvederete all'invio a tutti coloro che hanno depositato i titoli per partecipare? Più riduttivamente, spedirete a chi ha inviato delega al rappresentante designato? In caso di risposta negativa alle precedenti domande: con quali modalità sarà possibile venire in possesso di questo materiale.**

Sarà nostra cura inviare la chiavetta con la documentazione ai soci che ne faranno richiesta. Da quest'anno però, a seguito di una revisione delle pubblicazioni dell'Area Studi, cesserà l'elaborazione di Calepino, Indici e Dati, Dati di Fondi e Sicav.

Socio: Marco Bava

1. **Visto che avete ritenuto di avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare - le modalità di intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , che ritengo anticostituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perche' discrimina gli azionisti delle societa' quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea. Le premesse poste dall'art.106 del decreto "Cura Italia" sono anticostituzionali per la violazione dell'art.3 e 47 della Costituzione , uguaglianza fra i cittadini , e quindi per la partecipazione alle assemblee di tutti gli azionisti, al fine sia di votare ma soprattutto di intervenire, come e' garantito sia dall'art. 47 della Costituzione sia dall'art.2372 cc. Le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si terranno con mezzi elettronici , perché le assemblee delle società quotate no ? il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza ha e' stato confermato in molti crack finanziari, porche si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi ? Per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale , da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perche':**
 - a) **L'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee ;**
 - b) **Il punto 1 del 106 ammette ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria puo' essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio;**
 - c) **Quindi non e' possibile , secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet.**
 - d) **Per cui essendo anticostituzionale l'art.106 del decreto utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea attraverso la causa chidero' al giudice il ricorso incidentale alla Corte Costituzionale.**

Poiche' non avete fatto l'assemblea o in modo ordinario visto che dal 03.06.20 le restrizioni sono cadute o ONLINE su piattaforma internet chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilita' nei confronti del cda.

Come noto, le competenti Autorità hanno adottato una serie di misure indispensabili per il contenimento, il contrasto e la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19. In tale contesto, considerata l'evoluzione dell'emergenza sanitaria e la proroga delle misure normative volte a contenere il contagio, Mediobanca ha optato per la soluzione della partecipazione all'Assemblea mediante conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato, come espressamente consentito dalla normativa vigente al fine di tutelare la salute di azionisti, dipendenti, esponenti e consulenti della società.

Mediobanca ha valutato anche la possibilità di tenere l'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione per tutti gli Azionisti. Lo svolgimento di un'Assemblea "online" avrebbe tuttavia posto criticità legate in particolare alla difficoltà: (i) di accertare in modo affidabile l'effettiva identità di tutti i soggetti collegati a distanza e (ii) di gestire eventuali interruzioni o disservizi dei sistemi di telecomunicazione e/o della piattaforma online necessaria che avrebbero potuto mettere a rischio lo svolgimento dei lavori assembleari. Si fa altresì presente che, per quanto a noi noto ad oggi, la modalità di svolgimento dell'Assemblea online non è ancora stata sperimentata da alcuna società quotata italiana.

Per quanto riguarda, infine, la richiesta di mettere ai voti l'azione sociale di responsabilità nei confronti del Consiglio di Amministrazione, si ritiene la richiesta non ammissibile poichè non appare dotata dei presupposti di cui all'art. 2393 del cc. 2 comma " in quanto non tratta di fatti di competenza dell'esercizio di chiusura del Bilancio"; inoltre l'eventuale proposta di delibera avrebbe dovuto essere inviata ai nostri uffici entro l'8 ottobre 2020 come indicato nell'avviso di convocazione.

Pertanto il Presidente non metterà in votazione la proposta azione di responsabilità.

2. I certificatori di Bilancio fanno anche una consulenza fiscale?

No.

3. Il ruolo di Mediobanca e' arrivato alla resa dei conti oltre i padrinaggi di uno strumento nato con Cuccia e con Cuccia avrebbe dovuto chiudersi. Questo e' quello che gli suggerii. Ma Cuccia punto su Maranghi che era un buon dipendente, non in grado di avere una visione strategica.

Come Nagel, che in questi mesi non ha fatto mistero di non gradire il nuovo azionista di maggioranza, e manda un messaggio chiaro: "Ai tanti che hanno agitati le acque in questi mesi dico di stare sereni. Saremo a lungo soci dell'istituto". E gli dice che il management verrà giudicato sul lavoro che farà, ma che i piani devono essere ambiziosi, come non lo sono mai stati. Il fondatore di Luxottica sbaglia a non decidere prima dell'assemblea perché se non deciderà subito dopo l'assemblea di Mediobanca del 28 ottobre, sarà tardi perché una volta che Nagel scodellerà i suoi piani di rilancio (investimenti e retail), non avrà più spazi di azione per 3 anni. Né il management di Mediobanca né quello Generali punto allo scacchiere mondiale ma al loro stipendio e potere. Dopo un anno Del Vecchio è più bloccato che mai e la strategia di Nagel ha portato i suoi frutti. Oggi più di ieri dopo la morte di Cuccia Mediobanca è anacronistica nonostante CheBanca! che è cresciuta meno del possibile per la mania di addebitare costi mensili come le altre banche che però hanno più sportelli. Generali+Mediobanca è una strada possibile, ma non pare che interessi a nessuno dei 2 altrimenti uno dei 2 cda dovrebbe finire di prendere lauti stipendi. Il Leone di Trieste oggi capitalizza 19,75 miliardi contro i 6,4 di piazzetta Cuccia. Una grandissima operazione di banca-assicurazione che sarebbe apprezzata da tutti gli investitori grazie anche alle possibili sinergie tra Banca Generali e Mediobanca. Voi cosa ne pensate?

Domanda non pertinente l'ordine del giorno.

4. Il Presidente Leonardo Del Vecchio, è ufficialmente socio di Mediobanca con oltre il 10%, Delfin è il principale socio ed è decisa a rimanere tale per lungo tempo, pronta a supportare la crescita dell' istituto e a sostenere progetti che spero saranno ambiziosi».

Trovo scorretto aver dato del francese, a Del Vecchio si sono interessati i servizi segreti e il Copasir, a Milano hanno aperto pure un fascicolo giudiziario. «In ogni paese ci sono snodi che per loro natura contribuiscono a garantire la stabilità del sistema economico e sostegno all' infrastruttura di imprese che ne fanno parte. Per questo sono convinto che pezzi strategici come Mediobanca e Generali debbano essere dotati di un azionariato stabile e attento alle esigenze del Paese. Abbiamo assistito a segnali che rischiavano di assottigliare queste caratteristiche - mi riferisco ad esempio allo scioglimento del patto di sindacato e al disinvestimento di soci importanti come Unicredit o Vincent Bollorè. Questo ha creato la necessità e l' opportunità di un mio personale contributo». Cosa ne pensate di queste dichiarazioni?

5. «La più grande partecipazione di Mediobanca sono le Assicurazioni Generali. Una società a cui sono molto legato e che mi piacerebbe tornasse ad essere più centrale nello scacchiere mondiale. Ovviamente non è compito mio dire come, mi auguro che il management di Mediobanca e quello di Generali sappiano come fare». Cosa rispondete?

Domande non pertinenti l'ordine del giorno.

6. «Delfin non è un fondo attivista: non abbiamo richieste o rivendicazioni; abbiamo solo aspettative positive sul futuro di Mediobanca, come è giusto per un investitore. Credo che già il mio investimento e il mio impegno stiano generando valore per la banca e gli altri azionisti. Valuteremo con attenzione l' operato del management e utilizzeremo il voto assembleare in modo sereno e costruttivo. Ho saputo da poco che ci sono tre liste,

valuteremo i profili dei diversi candidati e prenderemo la decisione migliore nell' interesse della banca». Perché Delfin ed io dovremmo votare la vs lista?

Rinviamo alla Relazione qualitativa e alle relazioni degli amministratori all'Assemblea.

- 7. Del Vecchio dice che : «Possiamo salire fino al 19,9% e lo faremo nel momento opportuno, attenti che rimanga un buon investimento per noi e per l' istituto». Perché secondo voi Mediobanca e' un buon investimento ?**

Domanda non pertinente l'ordine del giorno.

- 8. Del Vecchio sostiene che «Ci sono state tante polemiche alimentate dalla stampa sul rapporto fra me e Nagel. Io ho sempre rispetto per i manager delle società in cui sono investito, e sono abituato a giudicare in base ai rendimenti che portano agli azionisti, non su simpatie o antipatie. Non sono stato interpellato per la composizione delle liste, ma mi è sembrato cortese chiamare Nagel personalmente per informarlo del via libera dalla Bce per salire oltre il 10 per cento». Qual'è stata la sua risposta dr. Nagel ?**

Con Leonardo Del Vecchio esiste un proficuo rapporto professionale e di stima personale da oltre vent'anni che ha riguardato anche alcune tra le più importanti importanti operazioni di successo del gruppo Delfin. Tale circostanza non può che favorire una positiva interazione con un importante azionista del Gruppo.

- 9. Del Vecchio sostiene di Francesco Milleri.**

«Io sono il presidente di Delfin. La mia famiglia ne compone l' azionariato. Abbiamo tanti collaboratori e consulenti, ma Francesco ha sicuramente dato un contributo importante in questa come in molte altre operazioni. Ha saputo tradurre la mia visione in azioni, e poi in risultati, tenendo tutto assieme, anche in Essilux. Apprezzo in lui la chiarezza e la semplicità con cui riesce ad affrontare situazioni molto complicate e la capacità di restare focalizzato sull' obiettivo finale senza mai mollare». Lei dr.Nagel cosa ne pensa di Milleri ? che rapporti avete?

- 9. Del Vecchio sostiene che «L' investimento è di Delfin, la decisione dell' intera famiglia, ma ci tengo a ringraziare pubblicamente Milleri, Romolo Bardin e tutti coloro che hanno reso possibile questa bella operazione».**

Questioni non pertinenti l'ordine del giorno.

- 11. Del Vecchio dichiara che Mediobanca rientra nel 20% di investimenti finanziari che garantiscono solidità al suo portafoglio e capacità di investimento. Poi c' è la Fondazione Del Vecchio.**

«Sì, ma vede, la Fondazione è tutt' altra cosa. Ho avuto una vita fortunata e ho il desiderio di restituire, soprattutto a questo Paese che amo. In passato ho provato anche a dare il mio contributo in partite complesse come Ilva o Ileo per provare a cambiare le cose a vantaggio di tutti, ma in Italia le buone intenzioni hanno le gambe corte, più delle bugie che si sono dette per impedire il cambiamento. In Ruanda, ad esempio, realizzeremo un progetto complesso e ambizioso in tempi impensabili per il nostro sistema». «Lo scriva chiaramente: non ho investito in Mediobanca per dissapori sullo Ileo. Devo molto a quell' istituto, in particolare al Monzino. Era stato naturale pensare di avviare il percorso della mia Fondazione offrendo 500 milioni e più nel tempo per renderne ancora più grandi ed eccellenti le strutture milanesi. Ma le resistenze sono state più rumorose della riconoscenza, che comunque ho raccolto e mi ha molto gratificato. L' unico dispiacere è aver deluso i molti collaboratori delle due strutture che contavano su questo mio impegno personale per realizzare qualcosa di ancora più grande e internazionale». Dr Nagel cosa risponde?

Domanda non pertinente l'ordine del giorno.

- 12. E' vero dr. Nagel che vorrebbe offrire un ramoscello di ulivo a Del Vecchio proponendo un patto di consultazione per le nomine del prossimo anno dei vertici di Generali, che è l'obiettivo finale di Del Vecchio, dove Balbinot potrebbe diventare presidente con deleghe pesanti in quota Delfin ? Mentre l'ad Donnet prenderebbe un volo diretto per Parigi, per la gioia anche di Franchino Caltagirone, socio al 5% di Generali, ancora deluso della mancata presidenza del Leone di Trieste?**

Domanda non pertinente l'ordine del giorno.

- 13. Quanti sono i consulenti senior advisor della corporate finance ? Chi sono oltre Maroni? Quanto costano? Cosa fanno?**

Mediobanca ha in essere, in Italia e all'estero, 6 contratti di senior advisory per supportare l'attività di origination CLB.

- 14. Come cambiano le vostre strategie dopo il Covid?**

Lo scorso giugno il Gruppo ha confermato la strategia del piano industriale presentato a novembre 2019 ed i relativi target finanziari al 2023.

- 15. Avete adottato la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?**

La certificazione ISO 37001 non rientra al momento fra i nostri obiettivi. Si segnala che nella redazione della normativa interna sull'anticorruzione abbiamo tenuto in considerazione i principi indicati nella norma ISO 37001.

- 16. Il Presidente crede nel paradiso?**

Domanda non pertinente l'ordine del giorno.

- 17. Sono state contestate multe internazionali?**

No.

- 18. Sono state fatte operazioni di ping-pong sulle azioni proprie chuse entro il 31.12? Con quali risultati economici dove sono iscritti a Bilancio?**

Né Mediobanca né le società del Gruppo hanno fatto trading su azioni proprie. La loro movimentazione è riportata nella sezione 12 della nota integrativa (pagine 167 e 168). In particolare, con l'acquisto di 13,0 milioni di azioni per un controvalore di 105,5 milioni, si è concluso il piano di di buy-back, approvato dall'Assemblea del 27 ottobre 2018, Inoltre, nell'esercizio sono state assegnate 1.742.502 azioni proprie nell'ambito del piano di performance share; al 30 giugno 2020 non vi sono ulteriori azioni proprie vincolate per assegnazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia ai comunicati presenti sul sito www.mediobanca.com nella sezione "corporate-governance/azionisti/azioni-proprie".

19. A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?

In linea generale non siamo interessati a tali attività.

20. Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla Banca d'Alba?

No.

21. TIR: tasso interno di redditività' medio e wacc = tasso interessi passivi medio ponderato?

TIR: Tasso Interno di Rendimento; WACC: Costo medio ponderato del capitale.

22. Avete intenzione di certificarvi Benefit Corporation ed ISO 37001?

Allo stato, le certificazioni Benefit Corporation e ISO 37001 non rientrano tra gli obiettivi del Gruppo.

23. Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

Cfr. risposta alla domanda n.1).

24. A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

Mediobanca non ha utilizzato fondi europei per la formazione. Le informazioni relative alla formazione erogata nel Gruppo sono disponibili a pagina 63 e ss. della Dichiarazione Non Finanziaria (capitolo 5.5.).

25. Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

Non commentiamo; il riferimento resta il Piano reso pubblico lo scorso novembre.

26. Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

Per la gestione delle spese correnti dell'ufficio di rappresentazione a Teheran (la cui attività è attualmente interrotta), Mediobanca, nel pieno rispetto della normativa applicabile, ha conti correnti presso banche locali.

27. Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?

No.

28. Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

No.

29. Avete call center all'estero ? Se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

Al momento il Gruppo non utilizza call center all'estero. MB Credit Solutions fino al 31/01/2020 (data di recesso) ha utilizzato un outsourcer con sede in Romania.

30. Siete iscritti a Confindustria ? Se si quanto costa ? Avete intenzione di uscirne?

No.

31. Come e' variato l'indebitamento e per cosa?

Come riportato a pagina 15 del fascicolo di Bilancio individuale, l'aumento della raccolta 42,8 a 46,3 miliardi è determinato da una maggiore raccolta secured effettuata tramite T-Ltro (da 4,3 a 5,7 miliard) maggiore raccolta WM (16,5 miliardi contro 15,7 miliardi) e maggior raccolta cartolare (da 15,8 a 16,3 miliardi).

32. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

Non abbiamo incassato incentivi pubblici.

33. Da chi e' composto l'ODV con nome cognome e quanto ci costa?

In coerenza con quanto indicato nelle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia (già Circolare n. 263, ora Circolare n. 285) le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 sono state attribuite al Collegio Sindacale. Il compenso complessivo corrisposto ai sindaci e deliberato dall'Assemblea del 28.10.2017 già tiene conto dell'attribuzione al Collegio sindacale delle funzioni di Organismo di Vigilanza.

34. Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?

Non abbiamo sponsorizzato manifestazioni politiche, expo 2015 né sono stati erogati contributi o finanziamenti a partiti politici, sindacalisti o politici italiani ed esteri, associazioni di consumatori. Abbiamo sponsorizzato il Comitato Paralimpico con 180 mila euro nell'esercizio 19/20.

35. Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri?

Non sono stati effettuati versamenti della specie.

36. Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?

Il Gruppo non produce rifiuti tossici.

37. Qual'e' stato l' investimento nei titoli di stato, gdo, titoli strutturati?

La posizione della Banca è riportata a pagina 135 e seguenti del fascicolo di Bilancio individuale e nelle tabelle di nota integrativa, con un dettaglio dei titoli di stato alle pagine 205 e 206.

38. Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli? Chi lo fa?

Il servizio titoli è svolto dalla controllata Spafid che si occupa altresì di organizzare l'Assemblea; complessivamente per questi servizi Mediobanca paga a Spafid un compenso di Euro 0,5 milioni annui.

39. Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? Delocalizzazioni?

No.

40. C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? Come viene contabilizzato?

Tutti gli eventuali impegni di riacquisto vengono regolarmente contabilizzati.

41. Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardano la società ? con quali possibili danni alla società'?

Non ci risultano indagini penali su Amministratori attuali o passati per reati ambientali o fatti che riguardano la società.

42. Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Per gli amministratori non sono previste indennità di fine mandato.

43. Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

Non risultano incarichi recenti di valutazione degli immobili del Gruppo.

44. Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?

Esiste un'assicurazione D&O. La polizza in corso è stata stata stipulata con una Compagnia leader nel settore,; ha scadenza annuale ed è in fase di rinnovo.

45. Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

No.

46. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Esistono le consuete polizze di Gruppo per danni e responsabilità civile, i cui premi lordi ammontano a circa 408 mila , di cui circa 84 mila per Mediobanca. Nell'ambito dei benefits riconosciuti ai dipendenti figurano altre polizze per il personale (tra cui vita, infortuni e malattia), i cui premi lordi ammontano a circa 8,2 milioni, di cui Mediobanca circa 2,1 milioni. I broker utilizzati a livello di Gruppo sono AON e Fontana Rava Toscano & Partners.

47. Vorrei sapere quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità).

Il gruppo detiene un'ampia liquidità che consente una gestione prudentiale dei flussi e il rispetto degli indicatori regolamentari (Liquidity Coverage Ratio e Net Stable Funding Ratio).

48. Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

Attualmente il Gruppo utilizza in Italia e in alcune sedi e controllate estere energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificata tramite "Garanzia d'origine". Inoltre, nel Piano Strategico 2019-2023, è stato inserito un obiettivo relativo all'estensione fino al 94% di approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate. Maggiori dettagli si trovano nella sezione "Ambiente" della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2019-2020.

49. Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

No.

50. Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

Il personale del Gruppo non include minori di età.

51. E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

Non rientra fra gli obiettivi di breve termine.

52. Finanziamo l'industria degli armamenti?

Abbiamo un'esposizione marginale verso soggetti non operanti in via esclusiva nel settore degli armamenti (es. tecnologie, cantieristica). Il Gruppo ha adottato una Politica di Sostenibilità e una Politica in materia di Finanziamenti e Investimenti Responsabili che prevede espressamente l'esclusione da investimenti/finanziamenti di soggetti che producono armi che violano i fondamentali principi umanitari. Ulteriori dettagli sono riportati nel "paragrafo 6.1.6. Investimenti responsabili e prodotti sostenibili" della

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2019-2020 (pagine 94-98) e nella sezione "Business Responsabile" del sito Mediobanca.

53. Vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.

Si rinvia al Comunicato stampa che verrà reso pubblico il prossimo 27 ottobre in occasione dell'approvazione della trimestrale.

54. A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?

Non sono state comminate sanzioni pecuniarie da autorità dei mercati finanziari.

55. Vi sono state imposte non pagate ? Se sì a quanto ammontano? Gli interessi? Le sanzioni?

Relativamente alle vertenze verso l'Agenzia delle Entrate si rinvia a quanto indicato nella sezione B – Passivo alle pagg. 207-210 del fascicolo di Bilancio consolidato.

56. Vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.

Si rinvia al Comunicato stampa che verrà reso pubblico il prossimo 27 ottobre in occasione dell'approvazione della trimestrale.

57. Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in Borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile.

Si rinvia al Comunicato stampa che verrà reso pubblico il prossimo 27 ottobre in occasione dell'approvazione della trimestrale.

58. Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.

Si rinvia al Comunicato stampa che verrà reso pubblico il prossimo 27 ottobre in occasione dell'approvazione della trimestrale.

59. Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 drp.30/86 in particolare se e' stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.

60. Vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di Borsa.

Né Mediobanca né le società del Gruppo hanno fatto trading su azioni proprie. La loro movimentazione è riportata nella sezione 12 della nota integrativa (pagine 167 e 168). In particolare, con l'acquisto di 13,0 milioni di azioni per un controvalore di 105,5 milioni, si è concluso il piano di di buy-back, approvato dall'Assemblea del 27 ottobre 2018. Inoltre, nell'esercizio sono state assegnate 1.742.502 azioni proprie nell'ambito del piano di performance share; al 30 giugno 2020 non vi sono ulteriori azioni proprie vincolate per assegnazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia ai comunicati presenti sul sito www.mediobanca.com nella sezione "corporate-governance/azionisti/azioni-proprie".

61. Vorrei conoscere nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

62. Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Nessun azionista sarà presente in Assemblea. L'elenco degli azionisti che hanno conferito la delega al Rappresentante Designato sarà pubblicato insieme al verbale assembleare.

63. Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Come indicato nell'avviso di convocazione del 18 settembre scorso, l'Assemblea si svolgerà senza la presenza fisica degli azionisti ma solo tramite delega al Rappresentante Designato, non sono previsti collegamenti da remoto e quindi nessun giornalista parteciperà all'Assemblea o ne seguirà i lavori a distanza.

64. Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? Vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

Le spese di pubblicità del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 ammontano a 7,6 milioni di cui circa 3,3 milioni per la pubblicità on line. Non vi sono stati versamenti per studi e consulenze a giornali o testate giornalistiche.

65. Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero.

Numero azionisti iscritti a Libro Soci: 40.868

classi di possesso:

da 1 a 499 azioni sono n. 15.208;

da 500 a 999 azioni sono n. 7.017;

da 1.000 a 4.999 azioni sono n. 13.419;

da 5.000 a 9.999 azioni sono n. 2.160;

con 10.000 azioni e oltre n. 3.064.

66. Vorrei conoscere sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. a quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

I membri del Collegio Sindacale non hanno incarichi di consulenza con società del gruppo; gli incarichi alla società di revisione con società del Gruppo sono riepilogati alla pagina 333 del fascicolo di Bilancio individuale.

- 67. Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio italiani nel mondo) , fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?**

Come riportato anche nel Codice Etico, Mediobanca non effettua erogazioni liberali a movimenti o organizzazioni con fine politico. Non ne sono stati erogati neppure a sindacalisti o associazioni di consumatori.

- 68. Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori ? Come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto e'?**

L'unità Group Procurement presidia i processi d'acquisto a livello di Gruppo e supervisiona i contratti. Non riceve né commissioni nè retrocessioni a Group Procurement.

- 69. Vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare Cina, Russia e India?**

No.

- 70. Vorrei conoscere se si e' incassato in nero?**

No.

- 71. Vorrei conoscere se si e' fatto insider trading?**

No.

- 72. Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? Amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società' fornitrici?**

No, stando alla nostra conoscenza, per quanto riguarda i dirigenti. Per gli Amministratori possono esserci rapporti sporadici con società di gruppi a loro collegabili, di importo limitato e in ogni caso assunti nell'ambito della procedura delle operazioni con parti correlate.

- 73. Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?**

Per gli amministratori non sono previsti benefici variabili.

- 74. Vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?**

Relativamente all'esercizio 2019-2020, il contributo del Gruppo ammonta a circa 5,4 milioni.

L'aumento rispetto all'anno precedente riflette principalmente gli interventi straordinari per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19 e comprende quanto rinunciato dagli Amministratori e Sindaci a tal fine.

Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo 7.2 "Impatti e investimenti sulle comunità" della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2019-2020 (pagine 113-115).

75. Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrari e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano?

Non ve ne sono.

76. Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

Mediobanca non ha cause in corso con alcuna autorità antitrust; Compass, a seguito di un procedimento con l'autorità antitrust italiana, in relazione alla fattispecie presunta di abbinamento forzoso tra prodotti di finanziamento e assicurativi non connessi al prestito, ha in corso due giudizi davanti al TAR Lazio aventi per oggetto l'impugnazione dei provvedimenti con cui è stato chiuso il citato procedimento.

77. Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Per quanto riguarda i consiglieri e i sindaci, non vi sono cause penali in corso per fatti che riguardano la società.

78. Vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-).

Mediobanca colloca le proprie obbligazioni agli investitori retail attraverso le reti delle principali banche italiane (UCG, IntesaSanpaolo e Banco BPM nel corso dell'ultimo esercizio) o attraverso consorzi che riuniscono più banche. Con riferimento agli investitori istituzionali le obbligazioni possono essere collocate mediante piazzamenti privati (originati direttamente dall'Istituto o da banche di investimento) o mediante offerte pubbliche generalmente canalizzate da banche (anche internazionali) che ricoprono il ruolo di lead manager. Nell'esercizio 2019/2020, tra le banche indicate, ci si è avvalsi unicamente della collaborazione di Credit Suisse.

79. Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.

Il costo del venduto è una misura tipica delle imprese industriali e difficilmente adattabile ad una Banca. A pagina 30 del fascicolo di Bilancio consolidato sono riportati i principali dati economici e patrimoniali per aree di attività.

80. Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

- **acquisizioni e cessioni di partecipazioni;**

L'attività in materia di partecipazioni è riportato a pagina 68 del fascicolo di Bilancio consolidato.

- **risanamento ambientale;**

Il Gruppo Mediobanca è intervenuto ed interviene per favorire il risanamento ambientale degli immobili ad uso strumentale (occupati da dipendenti). Nell'esercizio 2019/2020 tali costi di risanamento sono stati pari a ca. 430.000 Euro. Interventi di risanamento sono stati eseguiti anche su immobili collegati alle attività di leasing per un importo pari a c.a 424.000 Euro.

Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Il Gruppo, in Italia e in alcune sedi estere, acquista energia elettrica da fonti rinnovabili certificate, evitando, in questo modo, emissioni di CO₂ pari a 7.365 tonnellate. Inoltre, nel Piano Strategico 2019-2023 sono stati inseriti obiettivi relativi all'estensione di approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate, alla riduzione delle emissioni di CO₂ e all'aumento di auto ibride all'interno della flotta aziendale. Sul fronte dell'impatto indiretto, i target a Piano riguardano l'emissione di un green bond e di un fondo carbon neutral (RAM), nonché l'incremento dei mutui green di CheBanca! Maggiori dettagli sono disponibili nel Capitolo "Obiettivi e impegni futuri" della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario 2019-2020.

81. Vorrei conoscere:

a. I benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?

Le informazioni richieste sono riportate a pagina 24 e ss. della "Relazione sulla Politica di remunerazione e sui compensi corrisposti", in particolare al capitolo 5 "Struttura della remunerazione", capitolo 6 "Il sistema incentivante" e capitolo 7 "Struttura retributiva di particolari categorie di personale".

b. Quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli AD illuminati, rispetto a quello degli impiegati e degli operai?

Come indicato a pagina 69 della "Relazione sulla Politica di remunerazione e sui compensi corrisposti" il rapporto per il 2020 fra remunerazione totale lorda dell'Amministratore Delegato e remunerazione totale media lorda dei dipendenti del Gruppo è pari a circa 33 volte (vs. 55 del 2019). Il costo lavoro di Gruppo è passato da 582 a 599 milioni (+3%).

c. Vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.

Nell'esercizio al 30 giugno 2020 il rapporto in Mediobanca tra costo medio delle figure dirigenziali e il restante personale è stato di circa 4 a 1.

d. Vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? Personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale.

Il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria è a pagina 230 del fascicolo di Bilancio consolidato per il Gruppo e a pagina 181 del fascicolo di Bilancio individuale per Mediobanca. Al momento non sussistono contenziosi col personale per mobbing, istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro.

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media.

Le spese sostenute per personale collocato a riposo (cd. prepensionamento) sono a pagina 230 del fascicolo di Bilancio consolidato relativamente al Gruppo e a pagina 180 del fascicolo di Bilancio individuale relativamente a Mediobanca.

82. Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? Da chi e per quale ammontare?

Non ne sono state acquistate.

83. Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Alle pagine 46 e 47 del fascicolo di Bilancio consolidato sono riportati i dettagli e l'andamento dei costi di struttura del Gruppo, anche per business line.

84. Vorrei conoscere se vi sono società di fatto controllate (ai sensi c.c.) ma non indicate nel Bilancio consolidato?

Non ve ne sono.

85. Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo qual'e' il prezzo medio.

I fornitori di gas sono A2A, Eni Gas & Luce e AIM Energy. Il costo medio di acquisto è stato pari a 0,284 €/smc, escluso i costi dei servizi di rete.

86. Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger?

Non forniamo indicazioni su singoli nominativi.

87. Vorrei conoscere a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

Come riportato a pagina 75-76 del fascicolo di Bilancio consolidato, R&S ha prodotto come di consueto studi ed analisi sulle imprese e sul mercato finanziario. La società ha realizzato, tra l'altro, la quarantaquattresima edizione dell'Annuario "R&S" (ultimo della serie), relativo ai principali gruppi italiani quotati, uno studio sulle local utilities operanti nei maggiori Comuni italiani, e una nuova edizione dell'indagine sulle principali banche internazionali (ultima della serie).

88. Vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?

Cfr domande nn. 38) e 96).

89. Vorrei conoscere i costi per valori bollati.

Euro 8.061,56 (per Mediobanca) nel 2019-2020.

90. Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Il Gruppo non produce rifiuti tossici.

91. Quali auto hanno il Presidente e l'AD e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno, al pari degli altri dirigenti, in dotazione un'auto aziendale con contratto di noleggio a lungo termine secondo la policy aziendale. Il

valore del fringe benefit nell'esercizio 2019/2020 è stato rispettivamente di 2.922 Euro e 3.965 Euro.

- 92. Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei. Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? Se le risposte sono "Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno" denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**

Il Gruppo non ha velivoli di proprietà né contratti di noleggio e nell'esercizio ha utilizzato un aereo privato in una sola occasione per un costo di € 8.702.

- 93. A quanto ammontano i crediti in sofferenza?**

Come riportato a pagina 203 del fascicolo di Bilancio individuale, al 30 giugno 2020 le sofferenze nette dell'Istituto sono pari a 0,03 milioni (11mln l'ammontare lordo pressoché integralmente accantonato).

Per il dato di Gruppo si rinvia alla pag 267 del fascicolo di Bilancio consolidato.

- 94. Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti se si a chi a che titolo e di quanto?**

Non sono stati erogati contributi a sindacati e/o a sindacalisti.

- 95. C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?**

Domanda non pertinente l'ordine del giorno.

- 96. C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e': "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**

Mediobanca ha nominato lo Studio Legale Trevisan quale rappresentante designato per un compenso di € 10 mila.

- 97. A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?**

La posizione della Banca è riportata a pagina 135 e seguenti del fascicolo di Bilancio individuale e nelle tabelle di nota integrativa, con un dettaglio dei titoli di stato alle pagine 205 e 206.

- 98. Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'Agenzia delle Entrate?**

Tutte le scadenze sono rispettate.

- 99. Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?**

Mediobanca adotta il consolidato fiscale (in qualità di consolidante) cui partecipano Compass Banca, SelmaBipiemme Leasing, MIS, CheBanca!, MBCredit Solutions, Futuro e Spafid Connect. I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da accordi bilaterali

dove vengono disciplinati i flussi di cassa, gli scambi di informazioni e le responsabilità individuali nei confronti dell'Autorità fiscale.

100. Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

Il conto economico riclassificato è a pag. 14 del fascicolo di Bilancio Individuale.

Socio: Gianluca Fiorentini

Relativamente a CheBanca!:

1. quanti erano i conti correnti accesi/aperti al 31 dicembre 2019?

Il numero dei conti correnti attivi al 31/12/2019 era di 554.319.

2. quanti conti correnti sono stati chiusi dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020?

Nel semestre sono stati chiusi 17.301 conti.

3. quanti conti correnti sono stati accesi/aperti dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020?

Nel semestre sono stati attivati 24.595 conti.

Socio: Bluebell Capital Partners Ltd

1. Con riferimento alla proposta di modifica degli artt. 2, 4, 7, 9, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 27 e 28 dello Statuto Sociale e delibere relative al punto n. 1 all'ordine del giorno dell'assemblea (parte straordinaria), si desidera sapere:
 - a) se la Relazione del Consiglio d'Amministrazione al punto n. 1 all'ordine del giorno dell'assemblea (parte straordinaria) è stata approvata all'unanimità;
 - b) se tutti gli amministratori indipendenti hanno approvato la relazione;
 - c) se i consiglieri indipendenti eletti in rappresentanza dei fondi alla AGM 2017 hanno approvato la relazione;
 - d) se il Consiglio d'Amministrazione ha espressamente valutato e deliberato sulla proposta di modifica dello Statuto formulata dal fondo Bluebell Capital Partners con lettera del 29 giugno 2020 volta a proporre di rimuovere l'obbligo dell'attuale Statuto secondo cui **"Tre Consiglieri sono scelti tra i dipendenti che da almeno tre anni siano Dirigenti di società appartenenti al Gruppo Bancario Mediobanca"** (Statuto di Mediobanca, art. 15).

Le modifiche statutarie, ivi inclusa la possibilità di rimuovere la clausola che prevede la presenza in Consiglio dirigenti del Gruppo, sono state esaminate in più riunioni con ampia discussione ed approvate all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

2. Nella relazione annuale al 30 giugno 2020 viene riportato che Mediobanca ha raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate su "controversie" sull'applicazione del meccanismo di Transfer Pricing interno al gruppo - in particolare la controversia si riferisce agli esercizi "dal 2012/13 al 2016/17" - e che **"L'intesa ha comportato un esborso di 21 milioni, oltre ad interessi, senza sanzioni. Contestualmente è stata condivisa con l'Agenzia delle Entrate una nuova metodologia di transfer pricing che dovrebbe minimizzare i rischi fiscali pro futuro"**. Si desidera conoscere:
 - a) in cosa consiste la contestazione mossa dall'Agenzia delle Entrate?
 - b) quando si è instaurata la controversia
 - c) esistono dei rischi per gli esercizi dal 2017/2018 al 2019/2020?
 - d) quali cambiamenti sono stati introdotti nella metodologia di *transfer pricing* a seguito dell'intervento dell'Agenzia delle entrate?

Come riportato nella Relazione sulla gestione dell'Istituto al 30 giugno 2020 (pag. 27) la contestazione è stata sollevata dall'Agenzia delle Entrate nell'ottobre 2019 a conclusione di una verifica avviata ad inizio del 2019 incentrata sulla redditività (ROE) di Mediobanca International, più elevata di quella di Mediobanca nell'ambito della medesima business unit CIB. L'accordo raggiunto con l'Agenzia si è basato sul riallineamento dei ROE delle due entità, con conseguente attrazione di redditi imponibili in Italia e relativa tassazione. Questo nuovo parametro è stato inserito, a complemento di quelle già in essere, nelle politiche di transfer pricing del Gruppo, con effetto già a partire dall'esercizio 2017/18. La contestazione non riguarda i tassi applicati alle partite finanziarie infragruppo.

3. L'intervento dell'Agenzia delle Entrate dimostra la correttezza dell'istanza espressa da Bluebell alla AGM 2017 (cfr. domande in forma scritta) sulla necessità di ottenere maggiori informazioni sulle politiche di trasferimento interno della liquidità al fine di capire la significatività dei risultati divisionali per come riportati, essendo impossibile valutare la profittabilità di ogni divisione senza conoscere il costo del funding internamente applicato. Pertanto, si insiste nella richiesta di conoscere per area di business separatamente la componente di (i) interessi attivi e (ii) interessi passivi che compongono il margine di interesse, ed in particolare (iii) come viene stabilito/allocato il costo della raccolta alle

singole aree di business specificando, nel caso in cui siano utilizzati tassi interni di trasferimento (TIT), in che modo questi siano determinati;

(a) in particolare si chiede di precisare se esiste un unico Tasso Interno di Trasferimento o se sono plurimi, se la Tesoreria centrale o una delle divisioni realizza un margine finanziario nel trasferire fondi all'interno del gruppo. Ciò per ovvie ragioni di trasparenza e di valutazione della performance.

Premesso che la contestazione dell'Agazia delle Entrate non si riferisce ai tassi di trasferimento della liquidità, si conferma quanto indicato in risposta alle domande 2017.

La gestione della liquidità del Gruppo è svolta dalla Tesoreria a livello centrale, e pertanto inclusa tra le Holding Functions (HF), per assicurare l'equilibrio finanziario del Gruppo di medio - lungo termine, nel rispetto della normativa.

La Tesoreria di Gruppo presidia i diversi canali e forme tecniche (retail, cartolare, interbancario, secured, unsecured, ECB/LTRO ecc.) ricercando la copertura dei fabbisogni finanziari del Gruppo al minor costo. Il trasferimento alle Business Lines avviene mediante un modello centralizzato di Funds Transfer Pricing (FTP) che attribuisce volumi e costi della liquidità in base alle durate senza differenziarli tra impiego e raccolta (cd bid/ask), a parità di scadenza.

La curva FTP è rivista periodicamente, talvolta con l'obiettivo di incentivare determinate categorie di impieghi o di raccolta in coerenza con i piani del Gruppo.

- 4. In base alle ultime informazioni messe a disposizione da Mediobanca, la c.d. "Holding Function" comprende 817 FTE (il 17% del totale) e costi per €172.8m, ovvero ~ il 15% del totale costi operativi. In particolare nella relazione annuale a giugno 2020 viene chiarito che il costo relativo a 224 FTE viene "riattribuito" alle business lines. Si desidera sapere:**

(a) in che modo i 224 FTE vengono attribuiti alle business lines;

(b) a quanto ammonta il costo complessivo dei 224 FTE;

(c) in che modo il costo dei 224 FTE è attribuito alle business lines (si desidera capire se questo costo compare nel conto economico divisionale della Holding Function oppure fa parte dei costi delle business units a cui viene allocato);

(d) per massima chiarezza, nelle comunicazioni attuali i costi operativi delle business lines includono i 224 FTE?

Il totale dei costi di struttura delle Holding Functions (172,8 milioni, di cui circa il 20% relativi al leasing ed alle altre società minori) tiene già conto del ribaltamento alle Business Lines di costi relativi all'attività svolta dalle funzioni di operations e controllo che comprendono il costo del lavoro e la componente diretta di quelli amministrativi.

- 5. Dalla "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi Corrisposti (26 ottobre 2020)" messa a disposizione dei soci risulta che il Dott. Alberto Nagel (CEO) riceve una remunerazione di 4 milioni di euro e che il Dott. Renato Pagliaro (Presidente Non Esecutivo) riceve una remunerazione di 2,1 milioni di euro. Si desidera sapere:**

(a) Se la "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi Corrisposti (26 ottobre 2020)" è stata approvata all'unanimità dai membri del comitato remunerazione (Maurizio Carfagna, Valerie Hortefeux, Alberto Lupoi, Alberto Pecci);

(b) Si desidera sapere se tutti i componenti del comitato Remunerazione erano presenti alla riunione che ha approvato la "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi Corrisposti (26 ottobre 2020)";

(c) Si desidera sapere in particolare se il consigliere Lupoi designato dalla lista presentata dei fondi ha espresso riserve o meno sulla "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi Corrisposti (26 ottobre 2020)";

Posto che le informazioni relative al processo decisionale degli organi sociali della Banca sono riservate alla disponibilità degli Amministratori, ci limitiamo a segnalare che le delibere sono state assunte all'unanimità.

(d) Si desidera sapere se la base dei risultati presa a riferimento per la remunerazione del dott. Nagel abbia tenuto conto o meno dei profitti generati dalla partecipazione di generali che contribuisce per circa il 50% ai profitti netti di gruppo (FY 2019/2020);

Come riportato nella Politica di Remunerazione sui compensi corrisposti, la determinazione della componente variabile dell'Amministratore Delegato si basa sulla consuntivazione di una scorecard individuale. Gli obiettivi quantitativi/finanziari assegnati per l'esercizio al 30 giugno 2020, consistevano nel Profit before Taxes (PBT) Gruppo Attività bancaria (ossia senza effetto Generali) / Capitale assorbito, le Fees Totali, la % AUM-AUA-AUC su TFA e la RWA density (RWA / Attivo Finrep). I primi tre obiettivi, per un peso complessivo del 75% della sezione quantitativa della scorecard, non includono per loro stessa natura alcun apporto della partecipazione Generali. Anche l'indicatore RWA density non è impattato dai proventi generati dalla partecipazione Generali.

(e) Si desidera sapere come si confrontano gli emolumenti ricevuti dall'Amministratore Delegato Alberto Nagel e dal Presidente Non Esecutivo Renato Pagliaro rispetto agli emolumenti percepiti dai corrispondenti vertici apicali di istituzioni finanziarie ritenute comparabili dalla "Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi Corrisposti (26 ottobre 2020)": Close Brothers, Lazard, Julius Baer Group, Macquarie, Vontobel, Bankinter, Schroders, Fineco Bank, Banca Generali al fine di accertare la congruità dei compensi;

(f) Si desidera sapere se il Comitato Remunerazione si sia avvalso di consulenti esterni – e quali siano stati – onde verificare la congruità della remunerazione del dott. Alberto Nagel e Renato Pagliaro;

Posto che le informazioni relative al processo decisionale degli organi sociali della Banca sono riservate alla disponibilità degli Amministratori, precisiamo che il campione di riferimento riportato nella Relazione si riferisce al ruolo dell'Amministratore Delegato; comprende un mix di intermediari di media capitalizzazione, simili a Mediobanca per modello di business se prese nella loro interezza o per singoli segmenti di attività (advisory, gestione di patrimoni, retail innovativo). Sono stati considerati i dati pubblici. Ne risulta che la remunerazione dell'Amministratore Delegato di Mediobanca risulta allineata al mercato di riferimento, peraltro con indicatori di Bilancio migliori della media del campione. Inoltre si segnala che la remunerazione variabile assegnata all'AD nell'esercizio 2020 ammonta a € 964.000, in diminuzione del 64% rispetto al 2019 (€2.650.000) e che l'Amministratore Delegato (così come il Presidente e il Direttore Generale) ha rinunciato al compenso per la carica di amministratore per l'intero esercizio (che Mediobanca ha destinato a iniziative solidali legate all'emergenza sanitaria) e ha preso l'impegno a donare ad iniziative analoghe il trenta per cento della remunerazione fissa del periodo maggio-dicembre 2020. La remunerazione complessiva di competenza del FY 2019/2020 per l'Amministratore Delegato è stata pertanto di € 2.764.000 rispetto a € 4.550.000 del FY 2018/2019 (- 40%).

(g) Si desidera conoscere quale siano le funzioni esecutive attribuite al dott. Renato Pagliaro in quanto dirigente di Mediobanca e quali deleghe/poteri gli siano conferiti;

Il dott. Renato Pagliaro, assunto in Mediobanca l'8 settembre 1981, è stato promosso dirigente il 1° luglio 1991 e come tale è vincolato a impegni di esclusiva e tempo pieno. In qualità di Presidente non esecutivo del Consiglio, nel triennio in chiusura, come in quelli precedenti, ha svolto i compiti assegnatigli dallo Statuto, dalla normativa italiana e da quella europea. Il Consiglio non gli ha attribuito deleghe, poteri o funzioni esecutive, bensì solo il ruolo di raccordo con la funzione Internal Audit di Gruppo. Ha partecipato, senza diritto di voto, alle riunioni di Comitato Esecutivo e a comitati interni, assicurando il contributo della propria esperienza. Su indicazione degli organi competenti ha rappresentato e rappresenta l'Istituto in taluni Consigli di Amministrazione di società partecipate, riversando gli emolumenti alla Banca.

(h) Si desidera sapere se la “Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi Corrisposti (26 ottobre 2020)” sia stata approvata da tutti i consiglieri indipendenti che non compongono il Comitato Remunerazione, presenti alla riunione del Consiglio d’Amministrazione in cui la relazione è stata discussa e approvata.

La “Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi Corrisposti” dopo ampia discussione è stata approvata all’unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

6. Dalla “Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi Corrisposti (26 ottobre 2020)” messa a disposizione dei soci risulta che il consigliere indipendente Alberto Lupoi designato dalla lista di minoranza presentata dai fondi all’AGM 2017, abbia assunto nel 2019 la carica di Presidente di Spafid Trust Srl ricevendo per questo un emolumento aggiuntivo di circa tredici mila euro. Si desidera sapere:

(a) quale processo di selezione ha dovuto affrontare il dott. Lupoi prima di ricevere la nomina;

(b) se Mediobanca ha richiesto un parere legale – e chi lo abbia rilasciato – al fine di verificare che la designazione non ne inficiava la nozione di indipendenza

(c) se il dott. Lupoi prima di accettare l’incarico ne avesse informato ASSOGESTIONI e con chi in particolare ne avesse discusso

(d) se lo Studio Legale Lupoi – di cui l’avv. Alberto Lupoi è socio - abbia ricevuto incarichi da Mediobanca (o società del Gruppo Mediobanca) - incluso strutture di trust - da ottobre 2017 ed in caso di risposta affermativa quale sia stata la natura degli incarichi ed il valore delle consulenze offerte.

In epoca precedente all’impegno nel Consiglio di Mediobanca, il Prof. Alberto Lupoi ha maturato una profonda e ampiamente riconosciuta competenza professionale relativa all’istituto del trust in Italia. In questo contesto si è considerato nell’interesse dell’Istituto proporgli la carica di Presidente di Spafid Trust. L’accettazione della carica del Prof. Lupoi è stata preventivamente prospettata al Comitato dei Gestori di Assogestioni che non ha sollevato obiezioni, sia perché l’incarico non è incompatibile con le disposizioni Consob, sia perché il compenso non è tale da influenzarne il comportamento.

Lo studio legale Lupoi non ha ricevuto incarichi per conto del Gruppo Mediobanca. Quanto ai rapporti tra i trust e lo studio, essi rientrano nelle rispettive sfere di riservatezza.

7. Notiamo che il comitato rischi, uno dei più importanti strumenti di gestione specialmente in un istituto finanziario, è presieduto dalla Dott.ssa Magistretti, un consigliere che si presenta come non indipendente in base allo statuto della stessa Mediobanca. Si desidera sapere:

(a) Se la D.ssa Magistretti è stata la prima scelta per la presidenza del comitato rischi nel 2017, considerato che era fatto noto già alla nomina nel 2017 che la D.ssa Magistretti avrebbe perso i requisiti di indipendenza;

(b) Se Mediobanca ha verificato se altre Non-Systemic Banks in Europa hanno affidato la presidenza del comitato rischi ad un consigliere che non sarebbe stato considerato indipendente a fine mandato.

La D.ssa Magistretti è stata nominata Presidente del Comitato Rischi tenuto conto dell’esperienza maturata nel ruolo e delle specifiche competenze in materia di controllo di gestione e dei rischi. Al momento della nomina la dott.ssa Magistretti era un Consigliere indipendente e lo è rimasto per tutta la durata del mandato triennale ormai prossimo a conclusione. Solo a partire dal prossimo 28 ottobre la D.ssa Magistretti, se nominata Consigliere, perderà il requisito di indipendenza per decorso novennio, ai sensi dell’art. 19 Statuto.